

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. Vincenzo Panico

Dott. Giuseppe Castaldo

Dott. Dante Piazza

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Emilio



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

ADOTTATA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N.21 DEL 31 OTTOBRE 2012

| | |
|---|--|
| <p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art. 49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p> | <p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p> |
|---|--|

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2012

Annotata, ai sensi e per gli effetti dell'art. _____, l'imputazione di spesa di € _____ all'intervento _____, del Bilancio _____, per la quale attesta la relativa copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

Li, _____

=====

N. 8046 Reg.

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il **13.11.2012** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **13.11.2012**

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **13.11.2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **13.11.2012** al **28.11.2012**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **13.11.2012**

Il Segretario Generale

La presente deliberazione, in pubblicazione dal **13.11.2012**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 comma 4° del T.U. 18/08/2000, n. 267, essendo stata dichiarata, con voti unanimi, immediatamente eseguibile.

Reggio Calabria, li **13.11.2012**

Il Segretario Generale

L'anno **duemiladodici** il giorno **trentuno** del mese di **ottobre**, alle ore **13.00**, presso la sede comunale di Reggio Calabria, si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 10 ottobre 2012, registrato in data 11 ottobre 2012 alla Corte dei Conti e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.246 del 20 ottobre 2012, nelle persone di:

| Cognome e Nome | Carica | Pres. | Ass. |
|--|-------------|-------|------|
| 1) Dott. Vincenzo Panico - Prefetto | Presidente | SI | |
| 2) Dott. Giuseppe Castaldo - Viceprefetto | Commissario | SI | |
| 3) Dott. Dante Piazza - Dirigente Pubblica Amministrazione, a.r. | Commissario | SI | |

Partecipa il Dott. **Pietro Emilio**, Segretario Generale, incaricato della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta stessa e invita a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri della Giunta Comunale

Vista la proposta di deliberazione N. 366 del 31.10.2012, del dirigente del Settore Finanze e Tributi, avente ad oggetto "SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2012", che qui di seguito viene riportata:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il decreto del 31.12.1983 del Ministero dell'Interno con cui vengono individuati i servizi pubblici a domanda individuale;

Rilevato che l'Ente gestisce in economia i servizi aventi ad oggetto le attività di seguito indicate e rientranti nelle categorie elencate nel D.M. sopra citato:

- a) Asili nido;
- b) Impianti sportivi;
- c) Mensa scolastica;
- d) Mercati;
- e) Stabilimenti balneari;
- f) Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- g) Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali;

Considerato che in atto questo Ente versando in condizioni di strutturale deficitarietà, l'art. 243 del D.Lgs 267/2000 recante "Controlli per gli enti locali strutturalmente deficitari, enti locali dissestati ed altri enti" dispone che:

1. Gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'articolo 242, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria.

2. Gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano mediante un'apposita certificazione che:

a) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento; a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare;

b) il costo complessivo della gestione del servizio di acquedotto, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa in misura non inferiore all'80 per cento;

c) il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura prevista dalla legislazione vigente.

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno- Direzione Generale dell'Amministrazione Civile - Servizio finanza locale - FL 9/83 n. 15400 Ag. del 12.05.83;

Rilevato che l'art. 27 comma 8 della Legge n. 448/2001 (Finanziaria per il 2002), sostituendo l'art. 53, comma 16, della L. 388/2000 (Finanziaria per il 2001), ha confermato che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote e le contribuzioni dei servizi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

Visto il comma 169 dell'articolo unico della L. 296/2006 (Legge Finanziaria per il 2007) che dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto il DM 2 Agosto 2012 che proroga il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2012 al 31.10.2012;

Visto altresì che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento e che in caso di mancata

approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Considerato, in particolare che, ai fini della determinazione del costo complessivo di gestione degli anzidetti servizi, sono state computate le quote d'ammortamento finanziario dei mutui per la realizzazione delle opere pubbliche agli stessi destinati, accesi successivamente al 1 gennaio 1993, i cui oneri finanziari trovano copertura obbligatoriamente in virtù di quanto disposto dalla circolare del Ministero dell'Interno n. 35/94 F.L. del 20/12/1994, pubblicata su G.U. n. 7 del 10/01/1995, come confermata dalla circolare del medesimo Dicastero n. 8/97 F.L. dell'08/02/1997, pubblicata su G.U. n. 43 del 21/02/1997, mentre per quelli contratti precedentemente a tale data si è inteso usufruire della facoltà di non inserire i predetti oneri nei costi di gestione, come espressamente previsto nelle circolari citate e già in precedenza al punto affermato 6.2 della circolare n. 22/89 F.L. 27/06/1989 del suddetto medesimo dicastero;

Visto inoltre l'art. 117 D.Lgs. 267/00 che elenca i criteri per il calcolo della tariffa relativa ai servizi pubblici:

- a) corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico-finanziario;
- b) equilibrato rapporto tra i finanziamenti raccolti ed il capitale investito;
- c) entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità del servizio;
- d) adeguatezza della remunerazione del capitale investito, coerente con le prevalenti condizioni di mercato;

Visto l'art.42, comma 2, lett. f) del D.lgs.267/00 con cui si disciplina la competenza del Consiglio Comunale in merito all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, e la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi;

Ritenuto pertanto che rientra nelle competenze della Giunta comunale la determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale e per gli altri servizi;

Visti gli artt. 77 bis, c. 30, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e l, c. 123, legge 13 dicembre 2010, n. 220 con cui, viene confermata per il triennio 2009/2011, ovvero fino all'attuazione del federalismo fiscale, la sospensione del potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani;

Vista la deliberazione di G.C. del 26 Agosto 2011 n. 164 avente ad oggetto "Servizi a domanda individuale 2011";

Richiamato l'art. 172 del T. U. n. 267/2000 e s.m.e i. al cui punto e) si indica tra i documenti destinati a costituire gli allegati al bilancio di previsione, la deliberazione, da adottarsi prima dell'approvazione del bilancio stesso, con la quale siano definiti i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;

Reso il parere favorevole del Dirigente del Settore Finanze e Tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 D.lgs. 267/00;

Esaminati i contenuti e ritenuto di approvare la suesposta proposta di deliberazione;

Richiamato il D.M. 28.07.1995 n.523 "Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle Commissioni Straordinarie per la provvisoria gestione degli EE.LL.";

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi espressi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

- di prendere atto del tasso complessivo di copertura previsionale dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale, gestiti in economia dall'Ente, nella misura percentuale del 37,12% come da prospetto in seguente, parte integrante del presente atto, determinata sulla base dei dati della competenza iscritti nello schema di bilancio di previsione per l'esercizio

2012, formulati questi ultimi sulla base delle tariffe vigenti, e come di seguito in prospetto riportato:

| Prospetto copertura del costo dei servizi a domanda individuale - Anno 2012 | | | | | |
|--|--------------|-----------------|--------------|--------------|--------------|
| | Entrate | Spesa personale | Altre spese | Totale spese | %copertura |
| Asili nido | 126.000,00 | 0,00 | 253.500,00 | 253.500,00 | 49,70 |
| Impianti sportivi | 207.730,00 | 241.621,00 | 845.000,00 | 1.086.621,00 | 11,95 |
| Mensa scolastica | 372.000,00 | 0,00 | 964.000,00 | 964.000,00 | 38,59 |
| Mercati | 233.020,00 | 265.860,00 | 54.869,00 | 320.729,00 | 72,65 |
| Stabilimenti balneari | 235.000,00 | 226.313,00 | 152.500,00 | 378.813,00 | 62,04 |
| Teatri, pinacoteche, mostre | 477.596,00 | 149.240,00 | 1.295.000,00 | 1.444.240,00 | 33,07 |
| | | | | | |
| Totale | 1.651.346,00 | 883.034,00 | 3.564.869,00 | 4.447.903 | 37,12 |

- Di confermare per l'esercizio 2012 l'applicazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale già fissate per gli esercizi precedenti;

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L., in ragione della necessità di recepire le risultanze nello schema di bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014.